

Codice A1103A

D.D. 14 dicembre 2024, n. 1619

Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 19 del 2009 (F. N 4PAR/2020 e 31FOR2020). Accertamento della somma di euro 14.000,00 sul capitolo 31285 e della somma di 10,61 sul capitolo 39580 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024



ATTO DD 1619/A1103A/2024

DEL 14/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 19 del 2009 (F. N 4PAR/2020 e 31FOR2020). Accertamento della somma di euro 14.000,00 sul capitolo 31285 e della somma di 10,61 sul capitolo 39580 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024

Visti gli atti trasmessi, con nota prot. 0000276 del 06/04/2020 dall'area protetta gestita dall'Ente Parco Paleontologico Astigiano a carico *deomissisomissisomissisomissisomissis*, nei confronti della quale, con i processi verbali n. 1-cc-20 del 13/01/2020 e n. 1-PLV-20 del 13/01/2020, sono state accertate le seguenti violazioni avvenute nel Comune di Asti ricadente in Area Natura 2000 (ZSC IT 1170003 Stagni di Belangero):

1. articolo 50, comma 1 della L.R. 19/2009 in combinato disposto con l'13.3 let. D) DGR 54-7409 DEL 07.04.2014 (Approvazione misure di conservazione per la tutela della rete natura 2000 del Piemonte) e con l'art. 55.1.T) della L.R. 19/2009, relativo alla violazione del divieto di realizzazione di "interventi, le opere e le attività eseguiti in assenza della procedura di valutazione di incidenza, in difformità dal giudizio di valutazione di incidenza o in contrasto con gli obiettivi specifici di tutela e di conservazione contenuti nelle schede descrittive delle aree della rete Natura 2000 e dei siti di importanza comunitaria proposti" a seguito della constatata trasformazione di un bosco in pioppeto in Comune di Asti ricadente in Area Natura 2000 (ZSC IT 1170003 Stagni di Belangero) su una superficie complessiva di ca. 5000 mq;
2. articolo 19, comma 2 della L.R. 04/2009 in combinato disposto con l'art. 36.1.L) della L.R. 19/2009, relativo alla violazione del divieto di trasformazione di un bosco in pioppeto in Comune di Asti ricadente in Area Natura 2000 (ZSC IT 1170003 Stagni di Belangero) su una superficie complessiva di ca. 5000 mq, senza la prescritta autorizzazione;

constatata la regolarità della contestazione di suddetta violazione nei confronti del trasgressore;

verificata l'assenza di un domicilio digitale (Inad o speciale);

visto che non risulta in atti che l'interessato si sia avvalso del pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689;

visto che il trasgressore non ha presentato nei termini scritti difensivi nè istanza di audizione come previsto dall'art. 18 della legge 24/11/1981, n. 689;

richiamati tutti gli atti prodromici ai verbali di contestazione allegati al rapporto di trasmissione, in particolare i ppvv di constatazione n. 72/19, 73/19 74/2019 del 4.12.2019 e del 6.12.19;

esaminate le integrazioni istruttorie richieste all'accertatore;

preso atto del parere tecnico del ucleo di Controllo Tecnico-Amministrativo espresso nella riunione del 28.10.2024 in senso favorevole all'attendibilità degli accertamenti tecnico amministrativi richiamati ed effettuati con i PPVV 1-CC-20 e 1-PLV-20;

richiamato l'art. 13.3. let .d) della DGR 54-7409 DEL 07.04.2014 (Approvazione misure di conservazione per la tutela della rete natura 2000 del Piemonte) 3. Fatto salvo quanto già previsto dall'articolo 2 del presente provvedimento, nei siti della Rete Natura 2000 con ambienti forestali, è obbligatorio espletare la procedura di valutazione di incidenza per i seguenti interventi: a) gli interventi per il contrasto dei danni di origine biotica di cui all'articolo 39 del vigente regolamento forestale, compresi quelli che prevedono l'impiego di sistemi di lotta biologica o chimica; b) gli interventi di ripristino di boschi danneggiati o distrutti di cui all'articolo 41 del vigente regolamento forestale, di estensione superiore a 0,25 ettari per singola proprietà e per anno solare e per quelli previsti dai piani di intervento straordinari di cui all'articolo 17, comma 2 della l.r. 4/2009; c) l'abbattimento o lo sgombero di piante morte o schiantate da eventi atmosferici qualora non si rilasci almeno il 20 per cento della necromassa presente; d) **la trasformazione dei boschi di tutte le categorie forestali e dei castagneti da frutto in altra destinazione o qualità di coltura;**

ritenuta pertanto la fondatezza delle violazioni accertate e tenuto conto del valore di prova legale del verbale di contestazione quanto alle circostanze di diretta percezione dell'accertatore;

vista la citata legge 24/11/1981, n. 689, in particolare l'art. 8 in tema di concorso di violazioni e cumulo giuridico;

visto l'art. 55.1.T della LR 19/2009 ("le violazioni richiamate all'articolo 50, comma 1, comportano la sanzione amministrativa da euro 10.000,00 a euro 24.000,00" che giustifica l'individuazione della collegata violazione quale fattispecie più grave da utilizzare come base di calcolo per l'applicazione del cumulo giuridico di cui all'art. 8 della legge 689/1981;

atteso peraltro che, ai fini della determinazione della sanzione amministrativa, vanno valutate l'entità dell'infrazione accertata e le circostanze in cui il comportamento è risultato manifestarsi che giustificano nel caso di specie una pena base superiore al minimo edittale;

considerata la ricorrenza dell'ipotesi di concorso di cui all'art.8 della legge 689/1981 con la conseguente applicazione del cumulo giuridico ("soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo.");

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 che revoca le D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;
- Visto l'art. 17 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- Vista la L. n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/4/2000, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021";
- vista la DGR 1-8114 del 31/01/2024 (PIAO);
- visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- vista la Legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- vista la Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- visto il DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024" ;
- VISTA la dgr 8-8111 del 25/01/24;
- VISTA la L.R. 26 marzo 2024 n.9 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- VISTA la DGR 5-8361 del 27 marzo 2024 avente ad oggetto: " L.R. 26 marzo 2024 n.9 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2024-2026";
- vista la Legge Regionale n. 26 del 29/11/2024 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 39-470 del 02/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la legge regionale n. 17 del 2023;

determina

- in Euro 14.000,00 la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa per la condotta contestata in concorso di violazioni;
- in euro 10,61 a titolo di rimborso spese di notifica;

INGIUNGE

al sunnominato *omissis omissisomissisomissis*, di pagare la somma complessiva di Euro **14.010,61** a titolo di sanzione e rimborso spese di notifica secondo il disposto dell'art. 18 legge 24/11/81, n. 689 entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, con versamento da eseguire utilizzando l'avviso di pagamento allegato (modalità pagoPA).

In caso di mancato adempimento nel termine prescritto si procederà alla riscossione della somma mediante esecuzione forzata/emissione a ruolo, a norma del disposto del R.D. 14/4/1910, N. 639, del D.P.R. 29/09/1973, nonché dell'art. 7 della L.R. 28/11/89, N. 72.

Avverso la presente ingiunzione può essere proposta opposizione davanti all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 22 L. 24/11/81, n. 689 modificato ed integrato dal D.lgs. 1/9/2011, n. 150 entro il termine fissato per l'adempimento. A mente di tali disposizioni l'opposizione non sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che il Giudice, concorrendo gravi motivi, disponga diversamente con ordinanza inoppugnabile.

In caso di ritardo nel pagamento, ex art. 27 L. 24/11/81, n. 689 la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

Si accerta la somma di euro 14.000,00 sul capitolo 31285 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 *omissisomissisomissis* la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

Si accerta la somma di euro 10,61 sul capitolo 39580 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 *omissisomissisomissis* la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione, ma sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell' art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Enrico Miniotti

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1619/A1103A/2024 DEL 14/12/2024**

Accertamento N.: 2024/4408

Descrizione: RIMBORSO SPESE NOTIFICA

Importo (€): 10,61

Cap.: 39580 / 2024 - ENTRATE VARIE ED EVENTUALI

Soggetto: Cod. 390875

PdC finanziario: Cod. E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Accertamento N.: 2024/4410

Descrizione: INGIUNZIONE DI PAGAMENTO SANZIONI AM.TIVE

Importo (€): 14.000,00

Cap.: 31285 / 2024 - PROVENTI CONNESSI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LA VIOLAZIONE DELL'NORME CHE STABILISCONO DIVIETI PER I TERRITORI INDIVIDUATI NEL PIANO REGIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI E PER I TERRITORI ISTITUITI IN PARCHI O RISERVE NATURALI (LEGGE REGIONALE 12/90) - A CARICO DELLE FAMIGLIE

Soggetto: Cod. 390875

PdC finanziario: Cod. E.3.02.02.01.999 - Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti